

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana

GIORNI FERALI		GIORNI FESTIVI	
		Ore 07.45 Lodi	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
		Ore 08.00 Santa Messa	Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
		Ore 18.30 S. ROSARIO	Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
		Ore 19.00 Santa Messa	Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI		10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-18.30 > Sabato	
ORATORIO DEL CROCIFFISSO		>> OGNI VENERDI: Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE		SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
DAL 16 AL 19		LA MESSA DEL MATTINO È SOSTITUITA DA UNA LITURGIA DELLA PAROLA	
A P P U N T A M E N T I			
DOMENICA 14 GIUGNO 2015 XI DOMENICA DEL T.O./B		Liturgia: Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34	
LUNEDI 15 GIUGNO 2015		Liturgia: 1Pt 1,3-9; Sal 110; Mc 10,17-27 15-19 giugno: Esercizi spirituali per il Clero Incontro diocesano per adulti-giovani e giovanissimi di AC	
MARTEDI 16 GIUGNO 2015		Liturgia: 1Pt 1,10-16; Sal 97; Mc 10,28-31	
MERCOLEDI 17 GIUGNO 2015		Liturgia: Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18 Ore 18.00 Biblioteca Diocesana - Antonio Falcone "L'edificio della cattedrale dall'antichità al medioevo"	
GIOVEDI 18 GIUGNO 2015		Liturgia: Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25	
VENERDI 19 GIUGNO 2015		Liturgia: Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15	
SABATO 20 GIUGNO 2015		Liturgia: Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Ore 10.00 Palazzo Arcivescovile di Lanciano: "Archivi Aperti 2015" Ore 18.00 Lanciano-Cattedrale: Ordinazione presbiterale di Emanuele Bianco	
DOMENICA 21 GIUGNO 2015 XII DOMENICA DEL T.O./B S. LUIGI GONZAGA		Liturgia: Gen 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11	

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XI DOMENICA DEL T.O./B

anno 6° n. 37 del 14 Giugno 2015



CHE DORMA O CHE VEGLI, IL RISULTATO RIMANE INVARIATO

Sembra questo il punto focale dal quale collocarci per comprendere non solo questa parabola, ma anche quella analoga del granello di senapa. Gesù vuoi dare una risposta alle idee e alle aspettative messianiche degli Ebrei del suo tempo. Gesù corregge queste varie attese e afferma solennemente che il Regno è opera di Dio e non degli uomini. Entrambe le parabole, infatti, mettono in chiara evidenza la inadeguatezza e l'assoluta irrilevanza degli strumenti umani, che Dio usa per realizzare il suo Regno. La parola di Dio suggerisce anche l'immagine di una Chiesa povera, che non annuncia se stessa, che non cerca se stessa, che si distacca da ogni ricchezza e si libera da ogni alleanza o compromissione con le potenze della terra (danaro, politica, potere, cultura...) perché sa che il Regno non dipende da queste cose. Dio si serve di ben altri strumenti. In questo contesto di povertà e di disponibilità, il vangelo suggerisce un altro atteggiamento: la pazienza. Se la realizzazione del Regno non dipende da me, saprò essere paziente. Se l'uomo non si converte, non lo accuserò di incomprensione e di peccato. Non per questo l'atteggiamento del cristiano si rifugia in un *disimpegnato quietismo*: stiamo tranquilli e attendiamo, tanto tutto dipende da Dio!

Il cristiano opera, ma con mentalità nuova, cosciente che Dio agisce in lui, ma senza legarsi al suo tempo, ai suoi desideri. Cosciente che è Dio che chiama, quando e come vuole; egli si serve di noi, ma non sappiamo in che modo, in quale occasione e verso quali persone. La vera povertà è questa: fare tutto senza attribuirci il merito di nulla; operare con tutte le nostre forze senza pretendere di vedere il raccolto. È anche una lezione di *umiltà*.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, oggi la Parola del Signore ci rammenta che «tutti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male». Per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Corpo e del Sangue del Signore, riconosciamo e confessiamo umilmente i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che a piene mani semini nel nostro cuore il germe della verità e della grazia, fa' che lo accogliamo con umile fiducia e lo coltiviamo con pazienza evangelica, ben sapendo che c'è più amore e più giustizia ogni volta che la tua parola fruttifica nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo..

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ez 17,22-24

Io innalzo l'albero basso.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 91

R/. È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte. **R/.**

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. **R/.**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.. **R/.**

Seconda Lettura

2Cor 5,6-10

Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

✧ Vangelo

Mc 4,26-34

È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo?»

È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, riuniti insieme dalla chiamata del Signore Gesù, ci rivolgiamo a Lui con fiducia.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Ascoltaci o Signore.

Ti ringraziamo o Signore Gesù, di averci donato la semente della fede. Donaci la grazia di crescere come persone e come comunità nella tua Santa Chiesa, **preghiamo**

Ti ringraziamo o Signore per i pastori che mandi a coltivare e sostenere la nostra vita cristiana: Papa Francesco, il nostro Vescovo Emidio, i sacerdoti e i nuovi sacerdoti. Sostieni con la tua grazia il loro laborioso ministero, **preghiamo**

Ti affidiamo il nostro tempo, o Signore: dona forza e speranza a tutte le famiglie, specialmente a quelle che soffrono per mancanza di amore, di lavoro, di casa. Apri il nostro cuore all'accoglienza e alla carità vera, **preghiamo**

Concedici la grazia di usare bene ogni giornata che ci doni. Ti affidiamo il tempo dell'estate dei ragazzi e dei giovani, perché diventi occasione di incontri che aiutano a vivere con gioia e verità, **preghiamo**

C. Con la fiducia dei figli ci affidiamo a te, presentandoti anche le nostre intenzioni personali. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Signore, la partecipazione a questo sacramento, segno della nostra unione con te, edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.